



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2010



*Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!*

*Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente !
G. Carducci*

- Al Sindaco di Pisa*
Marco Filippeschi
- Al Vice Sindaco di Pisa con delega alla*
Qualità Urbana
Paolo Ghezzi
- All' Assessore alle Manifestazioni Storiche*
Federico Eligi
- All' Assessore alla Cultura, iniziative e*
Istituzioni culturali
Silvia Panichi

Spett. li Redazioni:

**LA NAZIONE
IL TIRRENO
50 CANALE
CORRIERE DELLA SERA
VITA NOVA TOSCANA OGGI
PISANEWS.NET
PISANOTIZIE.IT
PUNTO RADIO CASCINA
GRANDUCATO TV- Pisa**

Pisa, mercoledì 1 Settembre 2010 -2011 stilepisano-

**OGGETTO: COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DELL'ASSOCIAZIONE
AMICI DI PISA E DELLA COMPAGNIA DI CALCI
"VERSO IL 750mo ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI MONTAPERTI.**

IL COMUNE DI PISA È IN GRADO DI ORGANIZZARE UNA DEGNA COMMEMORAZIONE?"

Il 4 settembre di quest'anno si celebra il 750° anniversario della Battaglia di Montaperti. Tale località, alle porte di Siena, fu teatro di un violentissimo scontro che vide prevalere nettamente l'esercito Ghibellino -capeggiato da Siena- su quello guelfo agli ordini di Firenze. Tra i circa ventimila soldati ghibellini, ottomila erano i senesi, **tremila i pisani**, duemila i tedeschi di Re Manfredi. Altri vennero da città e paesi amici. I guelfi contavano invece su circa trentacinquemila

armati di Firenze, Lucca, Prato, Volterra, Bologna e altre città alleate. Nonostante la loro grande superiorità numerica furono quasi annientati.

Per Firenze si trattò della più grande sconfitta mai subita nella sua storia, con diciottomila morti e diecimila prigionieri tantoché Dante non poté fare a meno di parlarne nella sua famosa Commedia.

A Siena sono previsti vari festeggiamenti, come del resto avviene ogni anno, per celebrare la vittoria. Colpisce e fa riflettere constatare che oggi *nessun fiorentino usi rimembrare tale apocalittico disastro subito dalla propria città (com'è comprensibile), mentre i pisani - campioni di pessimismo e del brontolare fine a se stesso- pare non ricordino altro che la sconfitta della Meloria, ignorando totalmente le grandi vittorie riportate dai propri antenati nella lunghissima storia alfea avvenuti soprattutto il 6 Agosto -lo Die di Santo Sisto- sia da soli, che in compartecipazione come quella famosissima di Montaperti.*

È cosa nota e assai pubblicizzata e fieramente sostenuta dalle amministrazioni locali, che anche Volterra, Cascina, Vicopisano, Pontedera, Ponsacco, Montopoli celebrino avvenimenti della propria storia con rievocazioni storico-militari, feste, addobbi. E lo fanno in modo istituzionale utilizzando le insegne comunali. Con convinta partecipazione e passione. **A Pisa, invece, per organizzare le sue feste storiche si debbono affrontare mille difficoltà, così come avviene, oramai da anni, per il Giugno Pisano.** *La speranza è che il nostro amore per Pisa, di singoli cittadini riuniti in storiche e disinteressate associazioni di promozione sociale della sana tradizione e della pisanità a tutto tondo, riesca ad essere ben permeato nel bagaglio culturale ed affettivo di tutti i Pisani, amministratori per primi; questi hanno ancora il tempo di spedire a Montaperti e/o a Siena, per le celebrazioni del 750mo anniversario della battaglia, una rappresentanza del Comune con il beneamato gonfalone rossocrociato ed una corona di alloro dedicata ai pisani caduti in battaglia.*

Pisae iterum victurae!

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA

(DR. FRANCO FERRARO)

IL MAGISTRATO DELLA COMPAGNIA DI CALCI

(SANDRO ERCOLINI)